

APPUNTO
PROGETTO PER OSTIA

Giovanni B. Montironi

1. Alcuni punti preliminari:

- 1.1.** Come conciliare l'impegno di far nascere l'iniziativa "dal basso" e di assicurare il momento "partecipativo", con la necessaria presenza e continuità di una leadership, di un coordinamento tecnico-metodologico dell'Arco e di specialisti, anche a garanzia dell'originalità dell'intervento consistente nella trasversalità e nell'integrazione.
- 1.2.** Come assicurare all'iniziativa la necessaria mediazione tra l'aderenza delle azioni alle esigenze locali e reali, ed un'autorevolezza che assicuri l'indispensabile sostegno/affiancamento "politico" ed "economico" (da parte di soggetti - persone o enti - in grado di effettuare questo tipo di mediazioni).
- 1.3.** Quali potrebbero essere gli alleati dell'iniziativa:
- a) interlocutori "forti" di livello istituzionale, come il Presidente della Regione, il Vice sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roma, strutture nazionali del Volontariato, Banche, Associazioni di categoria e Cooperative, Caritas, Comunità europea, ecc.
 - b) interlocutori locali da associare alla leadership "politica"
 - c) interlocutori locali da associare alle finalità economiche
 - d) interlocutori locali "esecutori" di azioni specifiche
 - e) personaggi dotati di particolari competenze, da associare sia alla progettazione che all'attuazione

2. Scala di priorità degli obiettivi immediati del progetto:

- 2.1.** Mobilitare ed associare risorse e responsabilità, agendo a tre livelli,: locale, istituzionale e specialistico.
- 2.2.** Formulare uno scenario: ricerca (con quali risorse)
- 2.3.** Sensibilizzare l'ambiente: Convegno
- 2.4.** Laboratorio e fonti di finanziamento:
- subordinati all'aver concluso accordi ed alleanze con soggetti adeguati